



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che dispone testualmente: “*Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022*”;

VISTO il successivo comma 535 secondo cui possono presentare istanza:

a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;

b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 dicembre 2021, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno;

VISTO il seguente comma 536, che individua le tipologie di intervento nonché i contenuti essenziali della richiesta di contributo;

VISTO il disposto di cui al comma 537, secondo cui il Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, determinano, con decreto, l'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune entro il 30 giugno 2022. Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, la graduatoria è costituita sulla base dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) e assicurando il rispetto dell'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, in materia di assegnazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
IL DIRETTORE CENTRALE

differenziale di risorse aggiuntive alle regioni ivi indicate. Nel caso di forme associate è calcolata la media semplice dell'IVSM;

CONSIDERATO che saranno ritenuti ammissibili solo gli interventi connessi ad opere corredate dal Codice unico di progetto (CUP), compatibili con le finalità della norma;

VISTA la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011);

RILEVATA la necessità di approvare, per l'annualità 2022, il modello informatizzato di presentazione da parte dei comuni interessati delle domande per la concessione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana;

VISTE le disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della Pubblica Amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti e la semplificazione degli stessi processi di acquisizione;

RITENUTO, pertanto, che l'atto da adottare nella forma del decreto in parola consiste nell'approvazione di un modello informatizzato i cui contenuti hanno natura prettamente gestionale;

Decreta

Art. 1

Comuni richiedenti il contributo

1. Per l'annualità 2022, hanno facoltà di richiedere i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana di cui all'articolo 1, comma 534, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale per la finanza locale, con le modalità ed i termini di cui agli articoli 3 e 4:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
IL DIRETTORE CENTRALE

- a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di euro 5.000.000;
- b) i comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 30 dicembre 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del DPCM del 21 gennaio 2021 e le risorse attribuite dal predetto Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021. Nel caso di scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto interministeriale 30 dicembre 2021 – allegato 2 –, i comuni interessati possono presentare domanda nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall'articolo 2, comma 2, del DPCM del 21 gennaio 2021 e le risorse attribuite con il decreto di scorrimento.

Art. 2

Tipologie di investimento

1. Il contributo erariale di cui all'articolo 1, comma 1, può essere richiesto solo per la realizzazione di singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici (in entrambe i casi i CUP devono essere di “*Natura 03 – realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)*”) volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso:

- a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, ivi incluse la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- c) mobilità sostenibile.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
IL DIRETTORE CENTRALE

2. A pena di esclusione dal contributo, gli interventi identificati dai CUP, con riferimento alle tipologie di investimento di cui alle lett. a) e b), dovranno avere le seguenti specifiche:

- settore **INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO**; sottosettore **STRADALI** ovvero **TRASPORTO URBANO**;
- settore **INFRASTRUTTURE AMBIENTALI e RISORSE IDRICHE** sottosettore **PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE** ovvero **RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI**;
- settore **INFRASTRUTTURE SOCIALI** sottosettore **SOCIALI E SCOLASTICHE** ovvero **ABITATIVE** ovvero **BENI CULTURALI** ovvero **SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO** ovvero **ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI**;

Con riferimento alla tipologia di investimento di cui alla lett. c), dovranno avere le seguenti specifiche :

- settore **INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO**; sottosettore **STRADALI** ovvero **TRASPORTO URBANO** ovvero **TRASPORTI MULTIMODALI E ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO**;
- settore **INFRASTRUTTURE SOCIALI** sottosettore **ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI**.

Art. 3

Modello istanza

1. È approvato il Modello di istanza riportato all'allegato 1, parte integrante del presente decreto, definito secondo apposita Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale i comuni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
IL DIRETTORE CENTRALE

comunicano la richiesta di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, le cui finalità sono riportate alle lettere a), b) e c) dell'articolo 2.

2. L'istanza è presentata da parte dei singoli Comuni interessati ovvero dal Comune Capofila, nel caso di comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, esclusivamente attraverso le apposite funzioni disponibili nell'area riservata del sistema di cui al comma 1.

Art. 4

Modalità e termini di trasmissione

1. L'istanza, munita di firma digitale del rappresentante legale e del responsabile del servizio tecnico, trasmessa esclusivamente con modalità telematica, è considerata valida se trasmessa entro il termine perentorio delle ore 23:59 del 31 marzo 2022.

Art. 5

Ammissibilità delle istanze

1. Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le istanze per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici dovranno contenere:

- A) la tipologia dell'opera, che può essere relativa a:
- a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
 - b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
 - c) mobilità sostenibile;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
IL DIRETTORE CENTRALE

B) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale è chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;

2. Non sono ammesse domande formulate con modalità e termini diversi da quelli previsti dal presente decreto.

Art. 6

Istruzioni e specifiche

I comuni che avessero necessità di rettificare i dati già trasmessi potranno inviare una nuova istanza nelle medesime modalità indicate all'articolo 3, sempre entro i termini di trasmissione fissati dall'articolo 4, previo ritiro della precedente richiesta che perderà la sua validità ai fini del concorso erariale.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 21 febbraio 2021

Il Direttore Centrale
(Colaianni)